

CENTRO STUDI OIC
COMMISSIONE BANDI

Prot. 713

Cagliari, 29.04.2020

PEC

Al Responsabile del Procedimento
Ing. Efisio Pau
Comune di Siniscola
Via Roma 125
08029 Siniscola (NU)
protocollo@pec.comune.siniscola.nu.it

Oggetto: Manifestazione di interesse per i servizi di ingegneri ed architettura per gli interventi di adeguamento antisismico ed energetico dell'istituto di istruzione secondaria di I° grado – Via Silvio Pellico

Proroga Scadenza 04/05/2020

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura aperta su piattaforma telematica, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue:

1. All'avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Siniscola non risulta allegata la "procedura di calcolo per la determinazione del valore dell'incarico" che viene citata all'art. 2 dello stesso avviso. Dalla lettura si evince dunque che la stima del compenso è stata fatta ai sensi del D.M. del 17/06/2016 ma non risulta allegato il procedimento analitico attraverso cui si è giunti alla definizione dell'importo della prestazione dei servizi da porre a base di gara, né le prestazioni specifiche richieste.

Si chiede pertanto, in virtù del principio di trasparenza, di voler sempre pubblicare insieme al bando e agli allegati, il calcolo analitico dei compensi posti a base di gara, anche sul profilo della Stazione Appaltante, e non solo sul portale di SardegnaCAT.

Sul portale di Sardegna CAT inoltre, per poter visionare tutta la documentazione (e dunque si suppone anche il calcolo analitico degli onorari), occorre "*manifestare interesse per la procedura*". Tale modalità prevede che l'operatore economico, ancora prima di valutare se effettivamente sia interessato o meno alla procedura, debba iscriversi al portale di Sardegna CAT e debba manifestare apertamente il proprio interesse il che comporta, automaticamente, l'inserimento nelle liste di coloro che riceveranno qualsiasi notifica da parte del Portale.

Trascurando l'aspetto meramente pratico che tale *modus operandi* genera, ovvero sia il fatto che costringe l'operatore economico a fronteggiare un numero ormai illimitato di e-mail/notifica da parte del portale di Sardegna CAT anche a fronte di procedure per le quali non si è interessati ma risulta comunque obbligatorio iscriversi per poterlo valutare, si vuole far presente che il portale messo a disposizione dalla Regione Sardegna è stato realizzato allo scopo di gestire la procedura di gara con semplicità e trasparenza, ma non può e non deve sostituirsi ai normali canali di pubblicità previsti dalla normativa.

A tal fine si ricorda il contenuto dell'art. 29 D.Lgs. 50/2016 rubricato "*Principi in materia di trasparenza*" che prevede un generale obbligo di trasparenza e pubblicità per tutti gli atti relativi sia alla programmazione che all'affidamento di pubblici lavori, opere, servizi e forniture.

Sulla base delle considerazioni effettuate, appare dunque che siano state viziare le regole sulla pubblicità e sulla trasparenza nel corso della procedura di affidamento.



CENTRO STUDI OIC COMMISSIONE BANDI

Sul punto si richiama anche il contenuto della delibera ANAC numero 968 del 23 ottobre 2019, in cui l'Autorità sancisce in modo incontrovertibile che: *“Alla luce del combinato disposto dell'art. 29, co. 1 e dell'art. 74 co. 1 D.Lgs. 50/2016 nonché dell'art. 2 co. 2 D.Lgs. 33/2013, in via generale, sussiste l'obbligo di pubblicare e rendere liberamente accessibili i documenti relativi alla gara (ed in particolare quelli recanti i requisiti di partecipazione e i criteri di aggiudicazione), senza restrizioni o ulteriori forme di limitazione; in caso di gara gestita su piattaforma telematica, deve ritenersi illegittima la lex specialis di gara che subordini l'accesso alla complessiva documentazione di gara alla previa registrazione, autenticazione o identificazione del soggetto”*.

Pertanto si ritiene che tutta la documentazione pubblicata sul portale di Sardegna CAT debba contestualmente essere pubblicata sul portale del Comune in questione al fine di rendere la stessa visibili a tutti gli operatori in maniera semplice e anonima. Ricordiamo infatti che nel momento in cui l'operatore manifesta il proprio interesse la Stazione Appaltante visualizza automaticamente il nominativo dell'operatore che, al contrario, avrebbe il diritto di rimanere anonimo sino alla scelta effettiva di “manifestazione di interesse”.

2. Tra i requisiti di idoneità professionale si richiede il *“n. 1 progettista (...) in possesso dell'abilitazione alle diagnosi energetiche, ESCo, EGE, Auditor Energetici certificati da organismi accreditati ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 102/2014.”*

Tra le prestazioni richieste per l'intervento di efficientamento energetico, come si evince dall'avviso, vi è la redazione della diagnosi energetica.

L'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 102/2014 stabilisce che le diagnosi energetiche devono essere redatte obbligatoriamente da EGE o ESCO solo per i cosiddetti *“Soggetti Obbligati”* ossia coloro che sono classificati come *“Grandi Imprese”*: *“Le grandi imprese eseguono una diagnosi energetica, condotta da società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia (EGE) o auditor energetici e da ISPRA relativamente allo schema volontario EMAS (...)”*.

L'edificio scolastico in questione sicuramente non ricade all'interno delle cosiddette Grandi Imprese e pertanto, anche nel caso di richiesta della diagnosi energetica, non è possibile limitare la partecipazione ai soli soggetti classificati come sopra.

Nel caso in specie si ritiene, pertanto, che la richiesta in base alla quale occorre il *possesso dell'abilitazione alle diagnosi energetiche, ESCo, EGE, Auditor Energetici certificati da organismi accreditati ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 102/2014* contenga in sé un forte profilo di illegittimità e si configuri come fortemente limitativa del favor participationis in quanto preclude la partecipazione ad un'ampia platea di tecnici professionisti altamente qualificati.

Alla luce delle criticità riscontrate si chiede a Codesta Spett. Le Amministrazione di voler provvedere a rettificare l'avviso.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

**CENTRO STUDI OIC**
COMMISSIONE BANDI

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti.

Il Presidente
Ing. Sandro Catta

